

ALLEGATO B – FORMAT PROPOSTA PROGETTUALE

AVVISO PUBBLICO A PRESENTARE PROPOSTE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI AZIONE “*MEETYOUNGCITIES: SOCIAL INNOVATION E PARTECIPAZIONE PER I GIOVANI DEI COMUNI ITALIANI*”

PROPOSTA PROGETTUALE

NOME DEL PROGETTO: “F.i.O. Future, Innovation Opportunities

COMUNE/UNIONE DI COMUNI PROPONENTE CAPOFILIA: COMUNE DI FIRENZE

1. DATI PROGETTO

- Nome del Progetto: F.I.O. Future Innovation Opportunities
- Comune/Unione di Comuni proponente: **COMUNE DI FIRENZE**
- Partner: **Macchine Celibi società cooperativa – ANCI TOSCANA**
- Responsabile di progetto: Valeria De Lisa - Responsabile P.O. Giovani e Pari Opportunità, email: valeria.delisa@comune.fi.it tel. 0552625449
- Importo totale progetto: € 155.720,00
- Finanziamento richiesto: € 96.720,00 pari al 62,11 % del totale
- Co-finanziamento locale: € 59.000,00 pari al 37,89 % del totale

2. AREA DI INTERVENTO PROGETTUALE

- Welfare
- Spazi e beni pubblici
- Mobilità collettiva e individuale
- Cultura e turismo**
- Sostenibilità ambientale

Nota: nella descrizione di ognuno dei paragrafi successivi, utilizzare al massimo 3.000 battute

3. CONTESTO

Descrivere, in termini quali-quantitativi, il contesto (territoriale, sociale) sul quale si vuole intervenire attraverso il progetto, facendo emergere l'area di bisogno o domanda che si vuole soddisfare.

Firenze conta 72.415 residenti 16/35 anni (19% popolazione). L'indice di vecchiaia è in diminuzione solo grazie all'incremento delle nascite nella popolazione immigrata e all'ingresso delle seconde generazioni nel target considerato. Istruzione e formazione: i $\frac{3}{4}$ dei giovani 20-24 anni hanno conseguito almeno il diploma superiore, ma è una percentuale in calo negli ultimi anni.

Il livello di partecipazione al sistema di istruzione e formazione - pur al di sopra della media italiana (comunque tra le più basse in Europa) - evidenzia un leggero calo rispetto agli anni passati.

I giovani 15-19enni che accedono all'istruzione superiore o al sistema di obbligo formativo sono l'86% e i 20-29enni inseriti in percorsi universitari sono circa il 25%.

Condizione occupazionale giovanile: gli indicatori evidenziano in maniera netta una notevole difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro: tasso di disoccupazione 15-24 anni si attesta al 33% (differenza positiva rispetto media nazionale) ma con una crescita più che doppia rispetto al periodo pre-crisi; il tasso di disoccupazione 18-29 anni, pur con valori più bassi (22% al 2013) segue la medesima dinamica.

Si rileva anche il preoccupante aumento dei neet: su base regionale coinvolge il 20% dei 15-29enni toscani ossia oltre 99.000 individui.¹

Imprenditoria giovanile, difficile impresa: nella città di Firenze l'imprenditoria giovanile nel 1° semestre 2014 si configura in calo del 4,1% rispetto al 2013 e pesa sul totale imprese del territorio per l'8,4%, quota inferiore a quella media toscana(9,1%)e italiana (10%).

Associazionismo giovanile: Firenze conta un elevato numero di associazioni culturali giovanili più o meno formalizzate (circa 200 gruppi) e le transizioni in atto che investono i giovani riguardano anche l'associazionismo giovanile, canale di innovazione sociale cittadina.

I temi cultura, turismo e innovazione sono driver che caratterizzano Firenze nel mondo. E' sempre più rilevante per i giovani la connessione fra la dimensione di cittadinanza (partecipazione, responsabilità, attivismo civico, consapevolezza) e le nuove professioni giovanili/nuovi contesti imprenditoriali collegati alla cultura.

Si fa più rilevante la richiesta di esibire, mostrare e realizzare iniziative per la comunità.

L'impresa culturale: nella provincia di Firenze l'incidenza delle imprese culturali rappresenta l'11,8% del totale. Promuovere partenariati strategici tra pubblico e privato innovativo (profit e non) significa maggiore propensione all'ideazione di nuovi modelli smart per la fruizione, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale nonché migliori condizioni per l'attivazione di effetti moltiplicatori. A livello nazionale il 6,6% delle imprese culturali sono gestite da giovani e il 29,8% è concentrato nel settore di produzione beni e servizi creative driven.

La sfida alla crisi è lanciata dai giovani nelle nuove frontiere della cultura. I processi di trasformazione sociale e tecnologica in atto consentono l'attivazione di un maggior numero di istanze e permettono, allo stesso tempo, un aumento della platea degli agenti di trasformazione sociale a livelli inimmaginabili fino a qualche anno fa. Il settore cultura e turismo è per Firenze il luogo di incontro strategico fra l'agire pubblico e quello privato giovanile. Il progetto FIO-Future, Innovation, Opportunities interviene su temi di innovazione rilevanti e sostenibili attraverso contesti partecipativi sperimentali in grado di sostenere e valorizzare partecipazione, autonomia, networking relazionale, scambio di know how, opportunità per i giovani.

4. FINALITA' E OBIETTIVI SPECIFICI

Descrivere le finalità generali del percorso di partecipazione e l'innovazione che si vuole introdurre rispetto al contesto sopra descritto, indicando anche gli obiettivi specifici che si vogliono raggiungere in termini di utilità delle azioni e valore aggiunto per il target di popolazione 16-35 anni.

Finalità generale della proposta è affermare un'idea "forte" di politiche giovanili intese come *politiche di innovazione sociale* orientate allo sviluppo locale, riattivando il legame fra giovani e città (cosa possono fare i giovani per la loro comunità e in che modo la città può/deve valorizzarne risorse e potenzialità?). Il progetto FIO-Future, Innovation, Opportunities attiva, sostiene, valorizza e struttura modelli partecipativi in grado di implementare priorità di policy per istanze giovani, innovatrici, rilevanti, sostenibili (OBIETTIVO GENERALE).

La sperimentazione di un approccio partecipativo con caratteristiche Smart&Young Community-Led Local Development (OB.SP.1) permetterà di agire per una reale inclusione dei giovani nei processi decisionali esaltandone talenti, passioni, professionalità e sostenendo una redistribuzione di potere incardinata sulla cultura(OB.SP.2). Strategico è orientare le azioni pubbliche verso l'aumento dei giovani (7300 giovani beneficiari diretti del progetto) che agiscono attivamente per la trasformazione della città in contesti di decision-making inclusivi (450 giovani direttamente partecipanti) e di networking di know how abilitanti (15 giovani in tirocinio).

Lo sviluppo di infrastrutture tecnologiche Open-source e Creative Commons di supporto (1 piattaforma web,1 APP) garantisce la creazione di comunità di competenze e progettualità facilmente attivabile (OB.SP. 3).

¹ Regione Toscana, Profilo sociale regionale: anno 2014, novembre 2014

Necessita perimetrare i settori culturali e creativi agiti dai giovani per comprendere le interconnessioni esistenti e dar loro un ruolo nelle politiche di sviluppo. Nell'immediato, il progetto permetterà di creare e alimentare contenuti nei canali informativi/di orientamento già operativi per il target giovanile (Informagiovani, Portalegiovani, Sportello Associazioni, Centro Europe Direct, centri giovani, biblioteche comunali etc...) (OB.SP.4) attraverso nuovi progetti, servizi e strumenti ideati direttamente dai beneficiari.

La rivoluzione 2.0 significa consentire ai cittadini di relazionarsi, contribuire e collaborare, diventando agenti di trasformazione sociale. La generazione e l'offerta di beni e servizi pubblici devono spostarsi su questo asse perché non perdano di significato e rilevanza nei confronti delle comunità di persone che ne dovrebbero beneficiare.

La rete può dunque diventare il *locus* generativo per i processi di trasformazione sociale.

Il Comune di Firenze intende mettere in connessione propri servizi/sportelli con la platea di giovani interessati e attivi nei campi creatività e cultura operando una rimodulazione dei propri strumenti tarata su effettivi bisogni e desideri dei giovani per consentire la libera espressione del talento e/o prefigurare percorsi di occupabilità e imprenditorialità.

5. METODOLOGIA DEL PROCESSO DI PARTECIPAZIONE

Indicare e descrivere la metodologia che verrà utilizzata nella gestione del percorso di partecipazione, evidenziando inoltre la tipologia di soggetti che verranno coinvolti, le modalità di coinvolgimento, il numero di incontri previsti e le sedi di svolgimento degli stessi, nonché la quota di budget dedicata a questa macro-fase.

Il percorso partecipativo costituisce il nucleo essenziale del progetto da cui dipende l'efficacia della successive fasi (co-progettazione, piano esecutivo e avvio delle attività) e, in definitiva, il raggiungimento di obiettivi e risultati. Il percorso partecipativo verrà attivato nel primo mese di progetto e durerà 6 mesi.

I soggetti coinvolti saranno 300 giovani attivi nelle comunità territoriali, operatori culturali, startupper culturali/creativi, membri di associazioni, imprenditori, artisti etc.

La fase partecipativa verrà implementata attraverso i seguenti strumenti e nelle tempistiche così previste:

ID 1 progettazione e realizzazione infrastruttura tecnologica Open-source e Creative Commons di supporto (agosto 2016 – novembre 2016) in grado di:

A. consentire partecipazione diretta ed ampia in termini di segnalazione di bisogni, produzioni di idee e proposte consentendo un'interazione diretta tra gli iscritti alla community e da questi verso il partenariato di progetto;

B. informazione in tempo reale sul percorso partecipativo in tutte le sue fasi, con implementazione dei risultati e delle proposte;

C. possibilità di esprimere una preferenza verso soluzioni, idee e progetti condivisi;

D. possibilità di utilizzo anche da altri dispositivi mobili quali tablet, smartphone etc.

ID 2 - realizzazione di 10 focus group (per temi, per categorie, per luoghi di aggregazione) (settembre 2016 – novembre 2016) costituiti da 8-15 partecipanti ciascuno allo scopo di tracciare una mappa di bisogni e criticità che limitano la valorizzazione della creatività giovanile, in tutte le sue forme ed espressioni;

ID 3 Un Open Space Technology (O.S.T.) (seconda metà di dicembre 2016) rivolto ad associazioni, gruppi informali, giovani artisti, start up del settore culturale etc. per circa 100/120 partecipanti allo scopo di raccogliere suggerimenti, progetti, nuovi strumenti inerenti il tema del percorso partecipativo.

L'OST durerà un'intera giornata (9.00-18.30) e si concluderà con un FINAL REPORT contenente tutte le proposte e le idee prodotte dai partecipanti.

Lo svolgimento dell'OST si terrà presso un idoneo immobile di proprietà del Comune di Firenze;

ID 4 l'infrastruttura tecnologica realizzata sarà aperta a raccogliere ulteriori contributi ampliando la platea partecipativa e soprattutto costituendo una modalità di lavoro condiviso con centinaia di giovani under 35 del territorio (novembre 2016 - 15 marzo 2017).

Gli outcomes saranno idee, servizi e proposte coerenti con la logica di una Smart City, ovvero in grado di essere successivamente affinate e costituire poi il *core* di un'innovazione sociale/tecnologica che sostenga lo sviluppo dei talenti delle giovani generazioni ma possa anche prefigurare opportunità di lavoro in ambito culturale. La quota di budget dedicata a questa macrofase è pari a € 65.000,00 (realizzazione infrastruttura tecnologica, svolgimento focus group, OST e una mirata campagna di sensibilizzazione e comunicazione).

6. MODALITA' DI CO-PROGETTAZIONE

Descrivere le modalità di co-progettazione finalizzate alla redazione del piano esecutivo successivamente alla conclusione del processo di partecipazione, indicando le modalità di lavoro congiunto fra Comune/Unione di Comuni, partner e giovani beneficiari, nonché la quota di budget dedicata a questa macro-fase.

La macrofase partecipativa confluirà in un DOSSIER di idee/proposte/progetti che dovrà tradursi in un PROGETTO ESECUTIVO strutturato, efficace, sostenibile da implementarsi a partire dal mese di agosto 2017.

Per garantire che i progetti siano “controllati” in ogni fase dai beneficiari è indispensabile una fase di coprogettazione. Si prevede dunque l'attivazione di una fase di co-progettazione di 4 mesi (febbraio 2017 – maggio 2017) che si svilupperà attraverso le seguenti azioni:

ID 5 selezione dalla platea dei partecipanti alla sessione Open Space Technology di 15 giovani per svolgere un tirocinio retribuito (febbraio 2017 – maggio 2017);

ID 6 formazione tirocinanti 40 ore complessive; (prima quindicina febbraio 2017)

ID 7 svolgimento tirocinio presso servizi pubblici, del privato sociale, delle imprese per acquisire il necessario know how rispetto al tema e periodiche riunioni di coordinamento e monitoraggio dell'avanzamento lavoro di strutturazione proposte scaturite dalla fase partecipativa; (dal metà febbraio 2017 al fine maggio 2017);

ID 8 30-31 maggio 2017 realizzazione di un Social Innovation Camp cui parteciperanno: tirocinanti, tecnici e rappresentanti del partenariato, esperti etc grazie al quale sarà definito il PROGETTO ESECUTIVO.

Il SICamp è un laboratorio temporaneo di 2 giorni che riunisce giovani beneficiari ed esperti in programmazione informatica e sviluppo tecnologie digitali, free-lance, service designers, esperti comunicazione, marketing, social media marketing, consulenti aziendali, operatori terzo settore, pubblica amministrazione e industria culturale locale etc).

Il fine di questo laboratorio è quello di mettere le idee innovative del territorio fiorentino in relazione, interazione e contaminazione reciproche e favorirne la progettazione esecutiva grazie a questo workshop di 2 giorni di accelerazione delle idee. Così configurato, il SICamp è occasione di incontro, di scambio e di creazione di concrete opportunità d'innovazione per il settore culturale e creativo della nostra città, ma anche opportunità formativa per i giovani partecipanti. Seppur rivolto a giovani nella fascia 16-35, SICamp non è un evento unicamente “giovanile” perché esso vede nell'incontro tra competenze senior e junior del mondo profit e non profit e nella contaminazione fra competenze e saperi diversi, un potente ingrediente di stimolo.

I giovani beneficiari verranno quindi suddivisi in sotto-gruppi di lavoro, uno per ogni problematica/criticità rilevata in fase di partecipazione. Ad ogni sotto-gruppo verranno affiancati almeno 3 *mentor*, per aiutare a definire la strategia aziendale (business plan, business model,

organizzazione interna, comunicazione) e la parte tecnica (programmazione, sviluppo, web design), oltre ad un tutor per ciascun gruppo che si occuperà di facilitare le relazioni tra i *mentor* e il team e che seguirà tutto l'andamento del workshop.

Strumento trasversale per tutti i gruppi di lavoro sarà il business *model canvas*, che permetterà ai beneficiari, opportunamente guidati e facilitati dai propri *mentor*, di procedere con una metodologia già consolidata verso l'identificazione del progetto esecutivo.

L'evento verrà trasmesso anche all'esterno tramite la rete: i momenti importanti delle 2 giornate verranno continuamente comunicati attraverso i canali di comunicazione del progetto (piattaforma) e social media usati nei mesi precedenti. In seguito all'evento, la bozza di Progetto Esecutivo che ne scaturirà costituirà l'outcome principale che verrà affinato e completato proceduralmente dal partenariato di progetto. La quota di budget prevista per questa macrofase è pari ad **€ 54.320,00** e comprende la retribuzione dei tirocini, la collaborazione nella realizzazione dei focus group e lo svolgimento del social innovation camp.

7. MECCANISMI DI AVVIO E MESSA A REGIME DELL'INNOVAZIONE INTRODOTTA

Indicare:

- come verranno individuati i soggetti responsabili dell'avvio dell'intervento così come verrà definito all'interno del piano esecutivo;
- quali saranno le risorse – organizzative, strumentali - messe a disposizione dal Comune/Unione di Comuni capofila e le modalità di coordinamento delle attività, anche relativamente alla successiva messa a regime dell'innovazione.

Il Piano esecutivo sarà compiutamente definito dal partenariato successivamente alle macro fasi di partecipazione e co-progettazione.

Conclusa la co-progettazione, il partenariato si occuperà di finalizzare il piano esecutivo, formalizzando le nuove progettualità attraverso gli atti amministrativi necessari. Assunto il piano esecutivo come atto istituzionale, si provvederà a bandire un avviso di interesse rivolto in primis ai soggetti che hanno preso parte al percorso di co-progettazione e allargato a collaborazioni su soggetti omologhi del territorio.

ID 9 Il Progetto Esecutivo sarà formalizzato entro il 30 giugno 2017.

ID 10 La prima attività prevista dal Progetto Esecutivo così formalizzata sarà avviata entro il 31 luglio 2017.

Le risorse messe a disposizione dal Comune di Firenze per la gestione delle attività e il coordinamento della fase di mantenimento e consolidamento dell'innovazione saranno:

- personale dipendente (tecnici informatici, funzionari area cultura e servizi informativi);
- Servizi di informazione, orientamento e sostegno per le politiche giovanili: Informagiovani, Centro Europe Direct, Sportello Associazioni, Centri Giovani, biblioteche;
- il complesso delle infrastrutture e delle applicazioni smart cities ed open source realizzate dai sistemi informativi dell'Amministrazione Comunale in quanto pertinenti ed utili per il focus del progetto.

Inoltre l'importante cofinanziamento locale, anche in termini di risorse finanziarie rappresenta un'esplicita e chiara indicazione della volontà del Comune di Firenze di investire nei temi e nella metodologia progettuale.

8. BREVE DESCRIZIONE E RUOLO DEI PARTNERS ALL'INTERNO DEL PROGETTO

Per ognuno dei partners, presentare sinteticamente le esperienze e le competenze acquisite nell'ambito delle aree di intervento del progetto e descrivere il ruolo previsto nello svolgimento delle attività.

Il Comune di Firenze, attraverso la Direzione Cultura e Sport ha le competenze per le politiche giovanili. Dispone di una serie di servizi distribuiti sul territorio quali l'Informagiovani, i Centri Giovani ed altri sportelli informativi e di orientamento quale il Centro Europe Direct etc. Il Comune di Firenze ha una consolidata e pluriennale esperienza nella gestione di progetti europei, ministeriali e regionali sui più svariati temi delle politiche giovanili, ivi compreso il tema della creatività.

Il Comune di Firenze assicurerà:

- a) il coordinamento generale del progetto
- b) la macrofase partecipativa
- c) l'avvio delle attività del progetto esecutivo
- d) campagna di comunicazione del progetto
- e) la rendicontazione del progetto

La quota di budget relativa alle azioni sopraelencate e gestite direttamente dal Comune di Firenze ammonta ad € 65.000,00.

Partner 1 – Cooperativa Le Macchine Celibi

Dalla data di presentazione del progetto alla nota ANCI con la quale si annuncia lo scorrimento della graduatoria è passato circa un anno e mezzo. In questo lasso di tempo è cambiato, in seguito a regolare gara d'appalto, il gestore del servizio Informagiovani del Comune di Firenze. Al posto del Consorzio CO&SO è subentrata La Cooperativa Macchine Celibi. Per questo ragione e per le specificità del curriculum aziendale del nuovo gestore in sede di rimodulazione del progetto l'Amministrazione Comunale provvede ad un cambio di partenariato con gli stessi incarichi e competenze previste dal progetto iniziale.

La Cooperativa Macchine Celibi nasce nel 1990 come associazione universitaria, avendo già dal 1988, gestito alcuni servizi per l'Ateneo di Bologna.

A partire dal 1995 la cooperativa comincia a gestire servizi per gli Enti Pubblici: **musei** (biglietteria, visite guidate, bookshop e didattica, guardiania e accoglienza dei visitatori, portierato e centralino, supporto tecnico nell'allestimento di mostre); **biblioteche** (front office, reference, prestito, catalogazione, ricollocazione); **teatri** (maschera, biglietteria, guardaroba); **istituzioni culturali** (programmazione espositiva, comunicazione e allestimenti per gallerie d'arte contemporanee e centri culturali); **centri giovanili** (programmazione culturale e di intrattenimento, offerta formativa), **informagiovani** e **servizi di informazione turistica**, riuscendo a coniugare i fondamentali valori culturali e sociali iniziali con capacità gestionali ed organizzative.

Oltre alla gestione di servizi per Enti Pubblici, nel corso degli anni la cooperativa struttura la sua attività anche in altri settori: particolarmente rilevanti sono quello della **gestione di eventi culturali** e della **Formazione Professionale**. Dal 2002 infatti la cooperativa collabora con Enti di formazione professionale (Efeso di Bologna e Forlì, Fondazione Aldini Valeriani, Fondazione ATER Formazione, CFP di Ravenna, Cesvip di Piacenza) curando la progettazione, il coordinamento e varie docenze nell'ambito di corsi di formazione sui beni culturali, sulla didattica museale, sull'organizzazione di eventi culturali. La cooperativa dispone di una propria sede didattica, e pianifica annualmente l'attività formativa, predisponendo un Piano Formativo aziendale in collaborazione con Enti Formatori accreditati, in modo da partecipare ai bandi nazionali Foncoop. Ciò le consente di portare negli appalti gestiti risorse economiche aggiuntive da destinare all'attività di aggiornamento e formazione del personale impiegato.

La cooperativa Macchine celibi avrà la responsabilità:

- 1) definizione, selezione e gestione amministrativa dei tirocini
- 2) collaborazione alla realizzazione dei focus group
- 2) realizzazione del Social Innovation Camp

La quota di budget relativa alle azioni di cui sopra e gestita direttamente dalla Coop. Le Macchine Celibi ammonta ad **€ 50.320,00**.

Partner 2 – ANCI TOSCANA

Anci Toscana si trova attualmente impegnata nella gestione di diversi progetti finanziati da programmi europei a valere su fondi diretti UE sia come capofila che come partner.

E' stato partner del Comune di Firenze, tra le altre cose, per l'implementazione del progetto Europeo INNOCRAFTS con l'obiettivo di sviluppare politiche pubbliche nei settori dell'artigianato artistico a vocazione giovanile.

ANCI Toscana è un punto di riferimento per lo sviluppo di partenariati pubblico-privati ed è anche il raccordo con le ANCI regionali su tutto il territorio nazionale.

Gestisce, per conto dei comuni toscani, numerosi progetti sul Servizio Civile regionale che prevedono il coinvolgimento di 100 giovani come destinatari diretti.

All'interno del progetto, ANCI Toscana sarà responsabile della promozione, pubblicizzazione e disseminazione del progetto, garantendo una sostenibilità nel tempo dei risultati progettuali anche in altri territori cittadini toscani.

La quota di budget relativa all'azione di cui sopra e gestita direttamente da Anci Toscana è pari ad **€ 4.000,00**.

9. RISULTATI ATTESI

Descrivere i risultati che si prevede di raggiungere attraverso il progetto, fornendo, ove possibile, indicatori quantitativi rispetto agli obiettivi specifici definiti al precedente punto 2.

I principali risultati attesi dal progetto sono:

MACROFASE 1

1. focus group rilevazione bisogni/individuazione aree di interesse: 10 incontri per totali 80 -150 giovani coinvolti;
2. realizzazione piattaforma web: circa 6.000 utenti registrati in 12 mesi;
3. Open Space Technology circa 100/120 partecipanti.

MACROFASE 2

processo di co progettazione

1. selezione dal gruppo partecipanti all'OST di 15 tirocinanti;
2. social innovation camp per elaborazione progetto esecutivo delle innovazioni: 40/50 partecipanti.

MACROFASE 3

1. modalità di avvio delle attività come definito nel piano esecutivo;
2. 2 nuovi prodotti (gestionali, comunicativi, applicativi) di servizio per giovani e la città

Totale dei giovani beneficiari diretti: circa 7.300 ovvero circa il 10% del gruppo target popolazione residente a Firenze 16/35.

10. CRONOPROGRAMMA ATTIVITA'

1 agosto 2016 – 31 luglio 2017

ID	Linea di azione	M1		M2		M3		M4		M5		M6		M7		M8		M9		M10		M11		M12	
0																									
1	ID 1	x	x	x	x	x	x	x	x																
2	ID 2			x	x	x	x	x	x																
3	ID 3											X													
4	ID 4							x	x	x	x	x	x	x	x										
5	ID 5													x	x	x	x	x	x	x	x				
6	ID 6													x											
7	ID 7													x	x	x	x	x	x	x	x				
8	ID 8																				x				
9	ID 9																						x		
10	ID 10																								x

(Nome e cognome del Legale rappresentante del Comune/Unione di Comuni capofila)

Firma